

13/12/2024

Teo: TQBF e' Pspace hard

Dim: devo mostrare che ogni problema in Pspace si risolve in tempo <sup>garantisce anche spazio polinomiale</sup>  $\text{poly}(n)$  e TQBF, lo dim merai idee già unite.

Dimostreremo che esiste una TM  $M$  che decide  $A$  (linguaggio generico in PSPACE) in spazio  $O(n^2)$  per qualche  $a$ , mostreremo costruire  $R: \{0,1\}^* \rightarrow \{0,1\}^*$  che restituisce una TQBF  $\phi_M$  tale che  $x \in A \Leftrightarrow M(x) = \text{accept} \Leftrightarrow R(x) = \phi_M$  e' vera.

Precisazione: Ci sono formulazioni equivalenti di una TQBF,

- Invece che  $\exists, \forall$  sono alternati. Se non lo fosse si poteva esprimere  $\leq n$  DUMMY VARIABLES.
- Permettere nelle formule " $\rightarrow$ " e " $\leftrightarrow$ "; si possono ~~trasformare~~ trasformare in CNF

- permettere che i quantificatori non siano tutti all'inizio.

$$\exists x_1 \forall x_2 [x_1 \rightarrow x_2] \wedge \dots$$

Sono modi equivalenti di definire un TQBF.  
Come poniamo oltre di  $M(x)$ ? Sappiamo che  
ha  $2^{O(n^2)}$  configurazioni (SPAZIO LIMITA TEMPO)  
Uno di queste serve  $C_{start}$ , la configura-  
zione iniziale  $q_0 \sqcup 1$ .

Poniamo assumere senza perdita di generalità  
che esiste UNICA configurazione accettata  
 $C_{acc}$ . Il fatto che  $M(x)$  accetta corrisponde  
al fatto che  $\exists$  cammino  $C_{start} \rightarrow C_{acc}$   
nel grafo  $G_{M,x}$  definito come nel Teorema  
di Savitch.

Oss: Il numero di nodi è esponenziale,  
ricorda  $M$  è deterministica, una configurazione  
porta ad un'altra. La relazione  $R(x)$   
dove  $\phi_H$  tale che  $\phi_H$  è soddisfacibile  
 $\Leftrightarrow \exists$  cammino  $C_{start} \rightarrow C_{acc}$ . Basta che  
 $\phi_H$  sia calcolabile in tempo polinomiale,  
questo fatto serve immediatamente.

Idea 1) potremmo oltre che  $\phi_H$  e del

Tipico:  $\phi_H = \exists c_1 \exists c_2 \dots \exists c_l$  t.c.

$c_1 = c_{start}$ ,  $c_l = c_{acc}$  ed i nodi intermedi sono quelli del cammino  $c_{start} \rightarrow c_{acc}$ .  
Le  $c_i$  sono le config. codificabili con  $O(n^2)$  bit, enumerando queste  $2^{O(n^2)}$ .

Fin in dettaglio procediamo come in Cook-Levin, definiamo una sottoformula

$$\phi_H = \phi_{fields}(c_{start}, c_2) \wedge \phi_{fields}(c_2, c_3) \dots \wedge \phi_{fields}(c_{l-1}, c_{acc})$$

$\phi_{fields}$  è lo stesso sinte nelle dimo. di

Cook-Levin.  $\phi_{fields}(c_i, c_j) = \text{True}$  se  $c_j$  segue a  $c_i$  in accordo con le regole della  $\delta$ .

**Problema**:  $l \leq \text{numeri conf} = 2^{O(n^2)}$  e quindi in spazio esponenziale.

**Idea 2)** Allora l'algo. ricorsivo del Teo. di Savitch. Ovvero, costruiamo  $\phi_K(c_0, c_1)$  che è vero  $\iff$  c'è un cammino da  $c_0$  a  $c_1$  di lunghezza  $2^K$ .

fatto questo,  $R(\infty)$  ritorna l'output di  $\phi_{O(n^2)}(C_{start}, C_{accept})$

$\mathbb{L} \Rightarrow \text{Vera} \Leftrightarrow \exists$  cammino di lunghezza  $2^{O(n^2)}$   $C_{start} \rightarrow C_{acc}$

- Caso base ( $k=0$ ):  $\phi_0(C_0, C_1) =$

$\phi_{yields}(C_0, C_1) \Rightarrow C_1$  può risultare da  $C_0$   
oppure  $C_0 = C_1$

- Caso induttivo:  $\phi_k(C_0, C_1) =$   
 $\exists C_{mid}$  per cui

$$\phi_{k-1}(C_0, C_{mid}) \wedge \phi_{k-1}(C_{mid}, C_1)$$

Questo approccio **non va bene**: dato che la nostra  $\phi_k$  ha dimensione

$$|\phi_k| = O(n^2) + 2|\phi_{k-1}|$$

$$= O(n^k \cdot n^2) \text{ moltiplica ad ogni passo}$$

**Idea finale**) Stena (idea 2) ma scritta in maniera compatta, definiamo

$\Phi_k(C_0, C_1) = \exists C_{mid} \text{ t.c. } \forall D, D' \text{ la sequenza è vera}$

$$\left( \begin{array}{c} (D, D') = (C_0, C_{mid}) \\ \vee \\ (D, D') = (C_{mid}, C_1) \end{array} \right) \Rightarrow \Phi_{k-1}(D, D')$$

Espressione equivalente che richiama  $\Phi_{k-1}$  solo una volta, quindi per le dimensioni:

$$|\Phi_k| = O(n^2) + |\Phi_{k-1}|$$

$$\Rightarrow |\Phi_k| = O(k \cdot n^2)$$

$$\Rightarrow |\Phi_{O(n^2)}| = O(n^{2^2}) \Rightarrow \text{polinomiale.} \quad \blacksquare$$

Concludiamo con la complessità con un esempio  
minuto. Il Teorema di

Sapriamo che  $NSPACE = CONSPACE = PSPACE$ , la  
versione "reale" è  $NLOG = CONLOG$ .

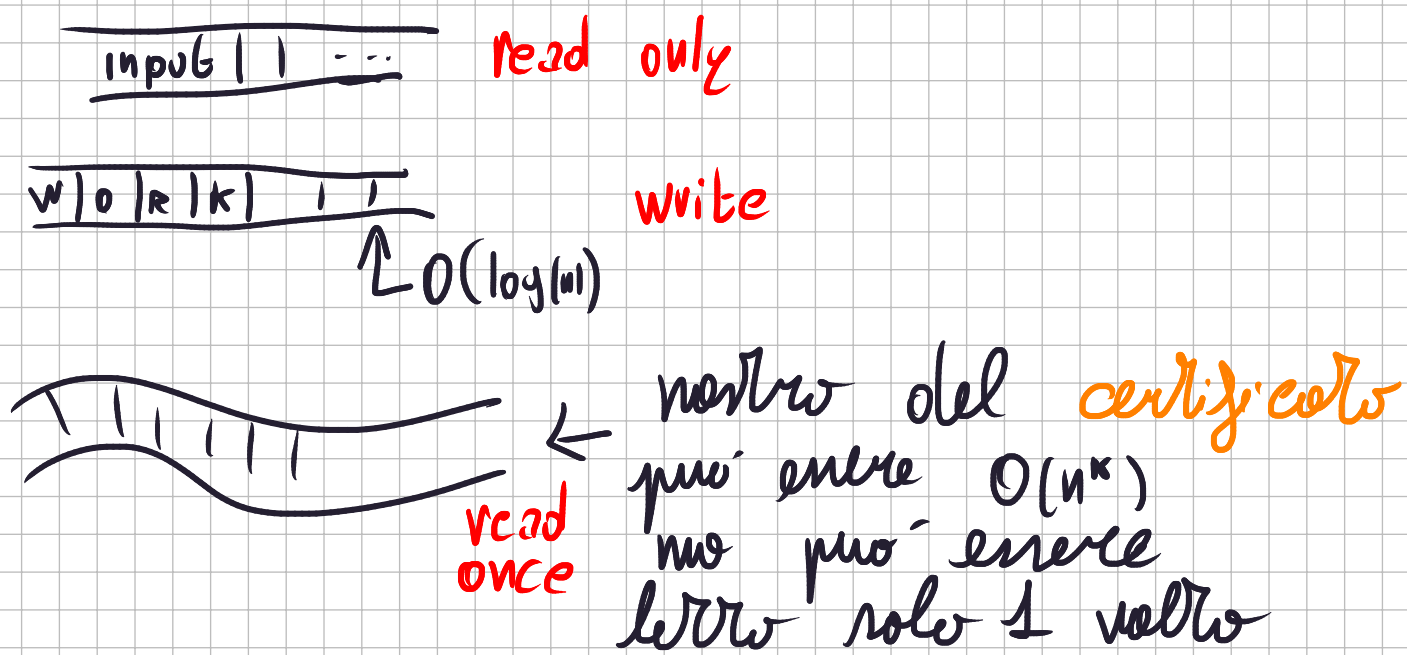
Teo (Immerman-Szelepcsenyi):  $NLOG = CONLOG$

Dim: basta dimostrare che  $PATH \in CONLOG$ .

Questo è vero se  $\overline{PATH} \in NLOG$ , sappiamo  
che  $\forall A \in NLOG, A \leq_m \overline{PATH}$ , se  $PATH \in CONLOG$   
allora  $NLOG \subseteq CONLOG$ , d'altra parte

se  $B \leq_n^L \text{PATH} \Rightarrow \overline{B} \leq_n^L \text{PATH}$  e se  $\text{PATH} \in \text{NLOG}$   
 $\exists \text{NTM}$  che decide  $\overline{B}$  in spazio  $O(\log(n))$ ,  
 quindi  $\text{CONLOG} \subseteq \text{NLOG}$ . Questo sembra  
 sorprendente: esiste un certificato polinomiale  
 del fatto che non esiste un cammino da  
 $s \rightarrow t$  che può essere verificato in  
 spazio  $O(\log(n))$ .

**Verificatore per NLOG:**



Questo def. è equivalente a quello che uno  
 il non determinismo.

Verifichiamo il certificato

Input: grafo  $(G, s, t)$



dato  $G$ , siano  $R_\ell$  i vertici raggiungibili  
da  $s$  in al più  $\ell$  passi, e definiamo  
 $r_\ell = |R_\ell|$

Per esempio,  $R_0 = \{s\}$ , raggiunge al più  
se stesso  $\Rightarrow r_0 = 1$

Il certificato è diviso in più parti:  
certificato per  $r_1$ ; per  $r_2 \dots$  per  $r_n$ ,  
per  $s \rightarrow t$  (non c'è il cammino).

**Idea**) Una volta che  $V$  (verificatore) ha  
verificato il cert. per  $r_\ell$ , deve leggere  
solo gli  $\ell, r_\ell$  sul nastro gli ha  
per verificare il cert. di  $r_{\ell+1}$ .

Ma come sono fatti gli certificati?

Supponiamo che  $V$  sia convinto di  $r_n$ , e  
lo abbia verificato.  $r_n =$  numero vertici

raggiungibili da  $s$  in  $n$  passi  $\Rightarrow$  dim.

massimo di passi per un cammino  $= n$ , il

certificato per (non esiste cammino  $s \rightarrow t$ )

non è una cosa del tipo

$S \rightsquigarrow v_2; S \rightsquigarrow v_3; \dots;$

$\hookrightarrow$  sono in numero  $r_n$ , ma verificato che  $t$  non sia fra questi.

Il verificatore controlla che ogni cammino è in  $G$  (numero  $O(\log(n))$  spaziale) per controllare che ci sono  $r_n$  cammini; contenuto in  $O(\log(n))$  spaziale, e controllo che  $t$  non è nodo finale dei cammini. Non devono essere cammini ripetuti, quindi.

Si assume che nel certificato i nodi <sup>endpoint</sup> siano in ordine lexicografico. Così è possibile controllare che non ci siano ripetizioni salvando 1 solo vertice.

Per il resto vediamo il certificato per  $r_{l+1}$  numero che è verificato  $r_l$ .

Il certificato sarà fatto così:

$v_1 \in R_{l+1}$  perché

$v_2 \notin R_{l+1}$  perché



$v_n \in R_{l+1}$  perché...

Saremo capaci di  $n$  piccoli certificati che certifichino se un vertice  $v$  o non  $v$  è raggiungibile.

■ In  $O(\log(n))$  spazio posso costruire  $V_{l+1} = |R_{l+1}|$   
Resta da specificare come faccio a certifi-  
care uno cone del tipo

$$v_i \in R_{l+1} \dots$$

■ Il certificato è un cammino  $S \rightarrow v_i$  in  
al più  $l+1$  passi. Per fare ciò  $V$  controlla  
che il cammino sia valido e di lunghezza  
corretta, usando  $O(\log(n))$  spazio.

$$v_i \notin R_{l+1}$$

per verificare ciò, sappiamo già (per ipotesi)  
che  $v_i \notin R_l$ , il certificato ricorrendo a  $V$   
tutti i vertici in  $R_l$ , può essere verificato  
usando solo  $v_n$  usando  $O(\log(n))$  spazio. ■